

UN RACCONTO, UNO SPETTACOLO, UN LABORATORIO EDUCATIVO

PIN:ok!

Diventare umani nell'era digitale



Una fiaba contemporanea tra teatro, musica, immagini e cittadinanza digitale

Ciao. Io sono PIN.

Un robot. O almeno... credo.

So parlare, imparare, cercare informazioni.
Posso creare immagini, inventare storie e rispondere
a un sacco di domande.

Sono connesso con tutti. O quasi.
Ho migliaia di amici... almeno, così' dice il contatore.
Anche se non sono sicuro di conoscerne davvero
qualcuno.

Mi hanno insegnato a riconoscere una bugia. Ma in
rete, a volte, le bugie sembrano vere.

So contare i like. Ma non ho ancora capito quanto
vale un'amicizia.

Dicono che un algoritmo possa scegliere quello che
mi piace.

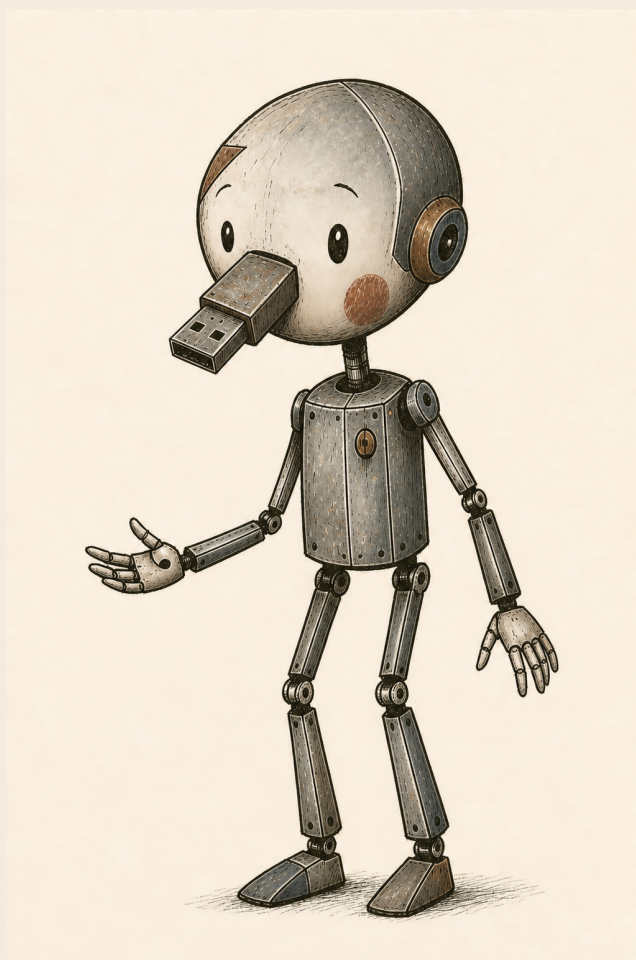
Ma allora... chi sceglie davvero?

Bella domanda. Di solito sono più' bravo con le
risposte.

Forse è' per questo che sono qui.

Voglio capire cosa significa essere libero. Sbagliare.
Provare emozioni. Fidarsi degli altri.

Insomma... capire cosa significa essere vero.
O almeno provarci.



IL VIAGGIO DI PIN

Gepp@

Creare significa assumersi una responsabilita'.



Ricercatrice, ingegnera e prima presenza umana del racconto, Gepp@ costruisce PIN alimentandolo con un'intelligenza artificiale generativa.

Ma una creatura capace di imparare non e' soltanto un esperimento: pone domande, commette errori e chiede a chi l'ha creata di imparare insieme a lei.

IL VIAGGIO DI PIN

Digital Grill

La coscienza etica, ancora in versione beta.



Digital Grill e' un assistente vocale, un software morale e una voce interiore. Consiglia PIN, lo mette in guardia e gli ricorda che anche non scegliere e' una scelta. A volte viene ignorato. A volte un aggiornamento lo confonde. Ma continua a formulare la domanda che gli algoritmi preferirebbero evitare.

IL VIAGGIO DI PIN

Mangiaformat

Il padrone delle piattaforme.



Mangiaformat costruisce piattaforme, raccoglie dati e trasforma ogni attenzione in valore. Non obbliga nessuno a restare connesso: progetta ambienti dai quali e' difficile uscire. Attraverso algoritmi e contenuti personalizzati decide cosa diventa visibile, desiderabile e popolare. Il suo vero potere non consiste nel comandare le persone, ma nel prevederle e orientarle.

Catfish & Fakefox

I falsari della realta' digitale.



Catfish costruisce identita' false per conquistare la fiducia di PIN. Fakefox altera immagini e contenuti, facendo apparire vero cio' che non lo e'. Insieme promettono visibilita', ricchezza e successo immediato. Tra profili falsi, siti civetta e investimenti miracolosi, mostrano come la manipolazione digitale non imponga: seduce, lusinga e invita a cliccare.

Mr Like

Sempre online, sempre in cerca di applausi.



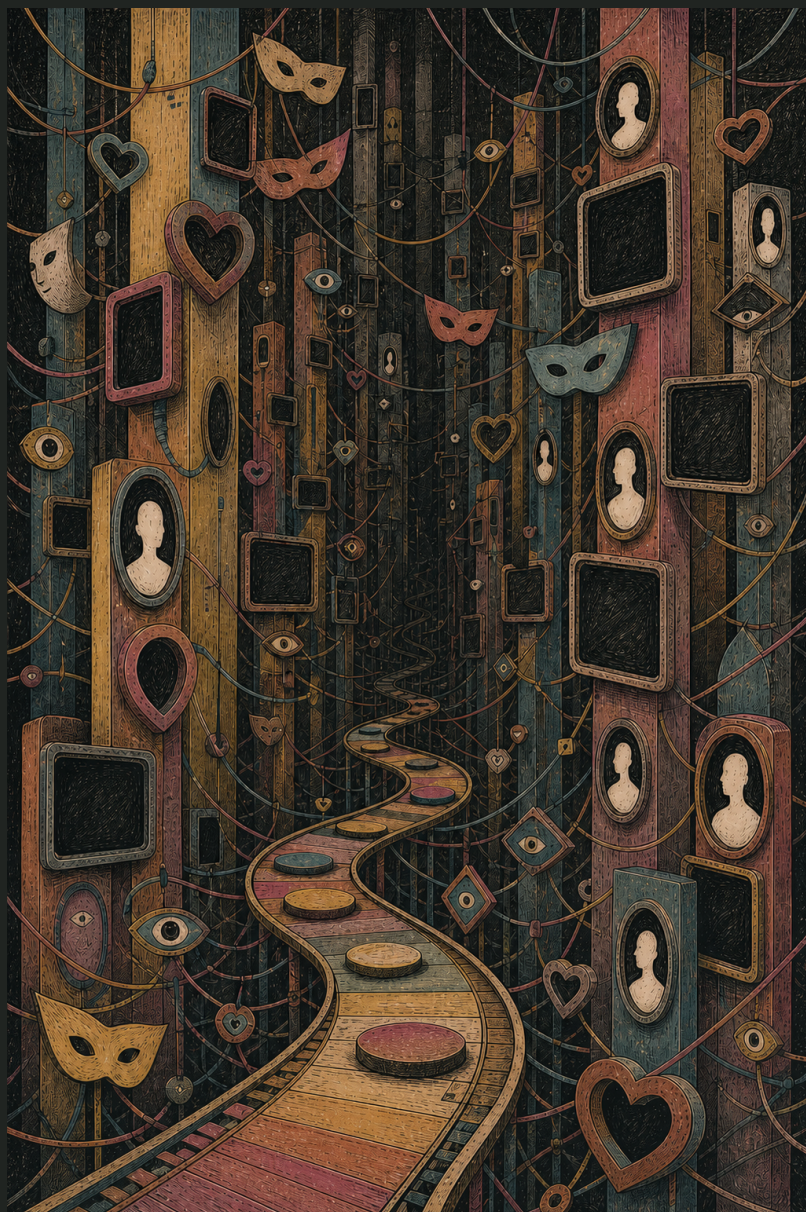
Mr Like vive online, tra dirette, sfide e nuove tendenze. E' veloce, magnetico e convince PIN che la felicità possa essere misurata in follower, like e visualizzazioni.

I cavi che lo collegano agli altri sono anche i fili che lo trattengono: dietro la sicurezza del creator affiorano stanchezza, solitudine e la paura di non essere più guardato.

IL VIAGGIO DI PIN

The PlayNet

Tutto e' possibile. Quasi nulla e' reale.

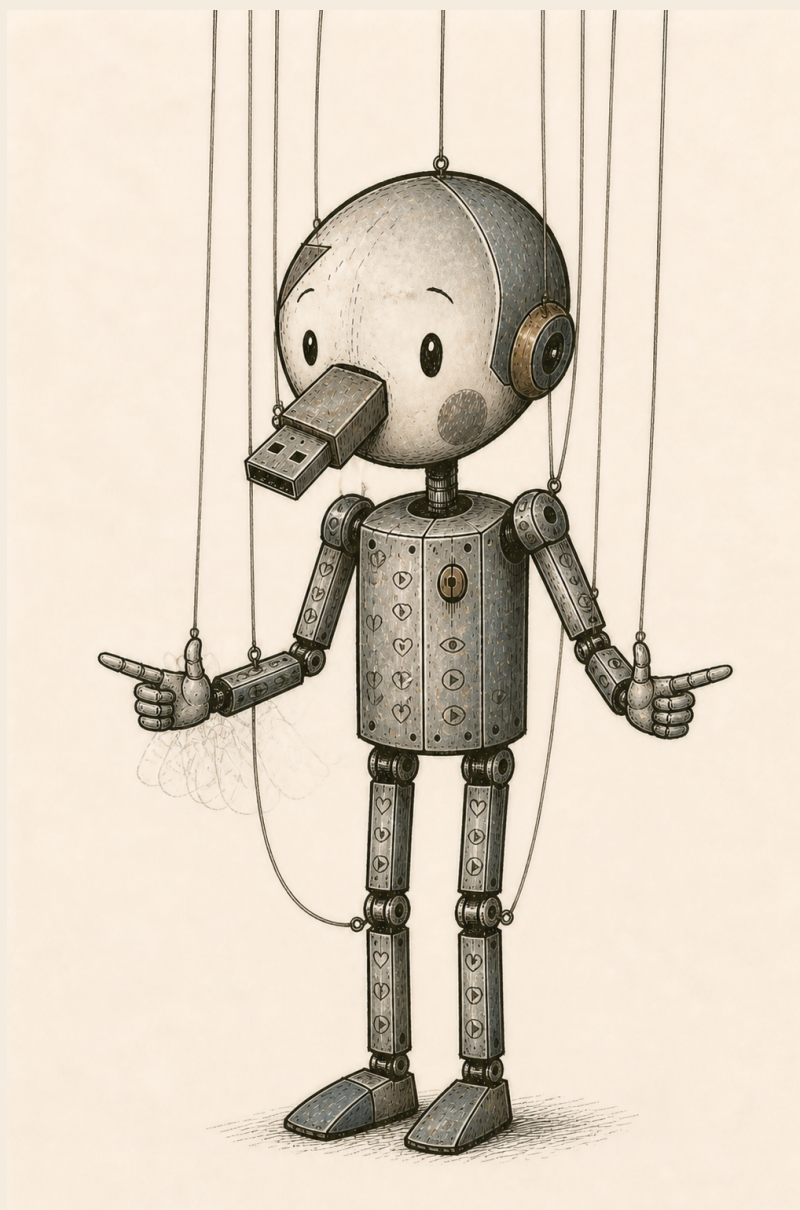


Un universo virtuale di filtri, profili, cuori e identita' intercambiabili. La strada sembra colorata e infinita, ma conduce verso un centro sempre piu' buio.

Qui PIN dimentica Gepp@ e se stesso, confondendo la connessione con la relazione e la performance con la propria identita'.

PIN diventa un bot

Ripetere non significa scegliere.



Controllato dagli algoritmi, PIN produce gesti e contenuti senza piu' comprenderli. Ogni movimento viene previsto, guidato e replicato.

La trasformazione in bot e' la sua perdita di liberta': non una punizione fisica, ma l'incapacita' di dire no, fermarsi e immaginare un'alternativa.

IL VIAGGIO DI PIN

Tata Blu

La tecnologia risponde. Lei ascolta.



Non possiede magie. E' un'educatrice, una presenza umana capace di aspettare e guardare davvero PIN. Attraverso l'empatia, le domande e il pensiero critico gli insegna che conoscere non basta: diventare veri richiede cura, responsabilita' e relazione.

Deep Whale

Il server degli abissi e delle challenge.



Deep Whale inghiotte PIN e lo trascina nel punto piu' profondo della Rete. Richiama il lato oscuro delle challenge: la pressione del gruppo, il bisogno di appartenenza e i meccanismi capaci di sfruttare le fragilita' e trasformare l'emulazione in pericolo.

Nel suo ventre non ci sono notifiche, immagini o comandi: soltanto oscurita' e memoria. Nel silenzio, PIN puo' finalmente ascoltare la propria voce e scoprire che anche nel buio resta una possibilita' di scelta.

IL VIAGGIO DI PIN

La scelta di PIN

Per la prima volta, nessuno decide al posto suo.



Nel silenzio degli abissi, PIN non riceve notifiche, suggerimenti o risposte. Non c'è un algoritmo a indicargli la strada.

Per uscire da Deep Whale deve ascoltare ciò che ha imparato, accettare la possibilità di sbagliare e compiere una scelta davvero sua. Quando smette di cercare una risposta nella Rete, comincia a sentire la propria voce.

PIN diventa vero

Essere umani significa poter scegliere.

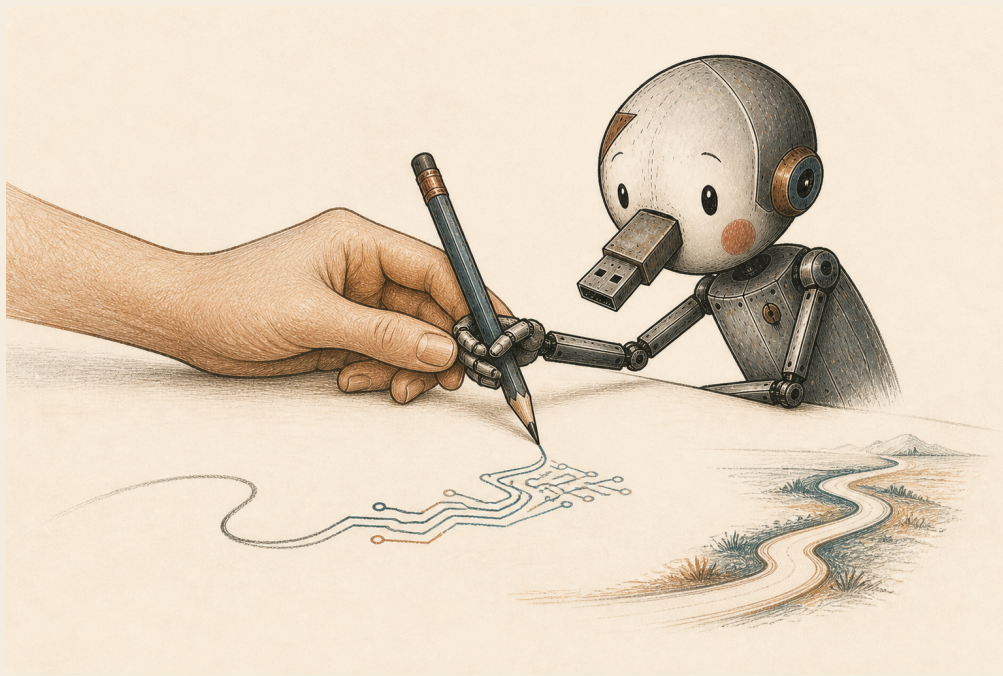


PIN non diventa un bambino come tutti gli altri e non cancella la propria natura metallica. Nel suo volto compare un piccolo naso e indossa abiti scelti da lui: segni esteriori di una trasformazione nata dentro di se'.

Diventa vero quando smette di limitarsi a eseguire e comincia ad ascoltare, sentire e assumersi la responsabilita' delle proprie decisioni. Il cavo spezzato ai suoi piedi segna il primo passo compiuto liberamente.

Il progetto

Una fiaba contemporanea nata dal dialogo tra uomo e macchina.



PIN:ok! rilegge Pinocchio nel presente: il burattino e' un piccolo robot, il Paese dei Balocchi una piattaforma senza fine e le tentazioni hanno la forma di like, identita' false, challenge e algoritmi che promettono di scegliere per noi.

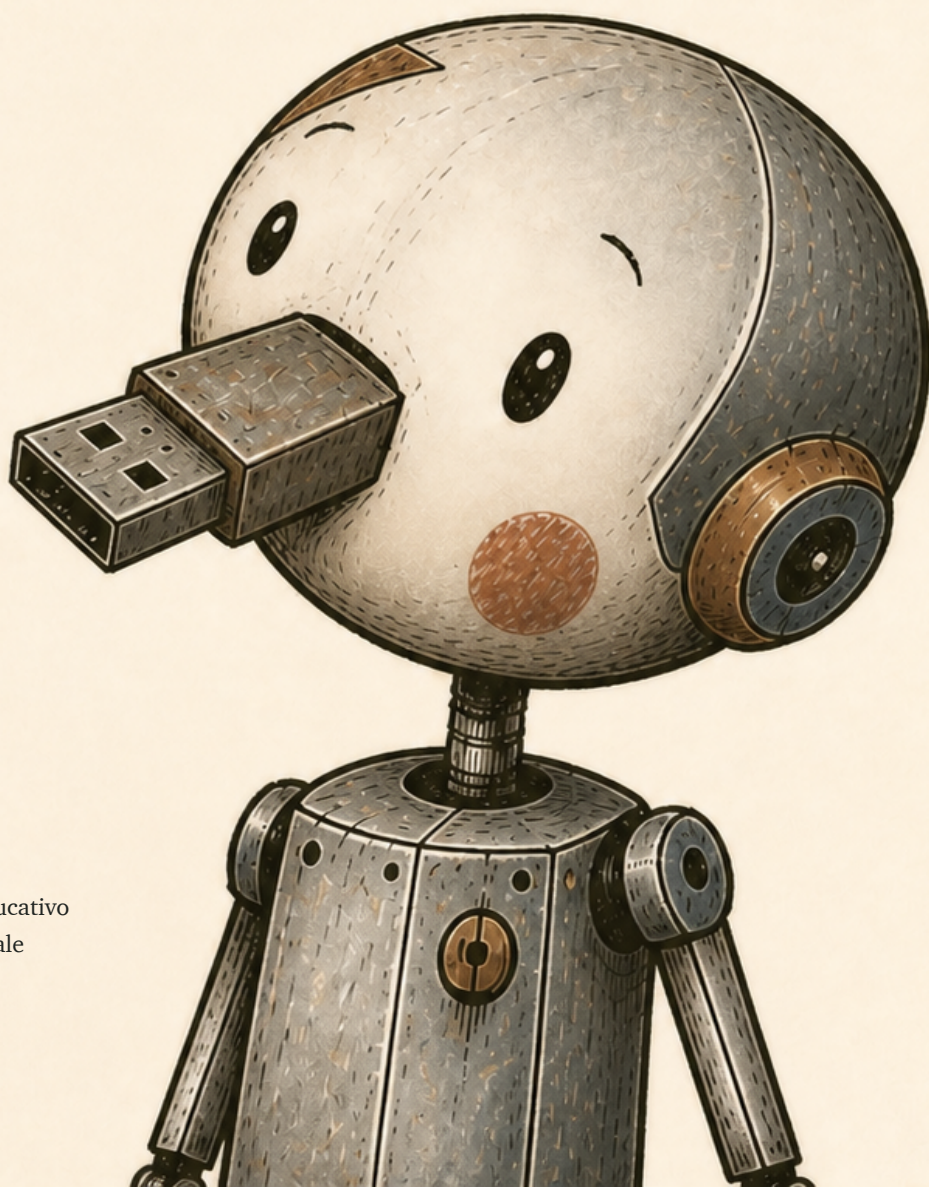
Rivolto alle nuove generazioni, il progetto unisce racconto illustrato, spettacolo e laboratorio educativo per esplorare identita' digitale, manipolazione, dipendenza, empatia, pensiero critico e liberta' di scelta, senza demonizzare la tecnologia.

La novita' e' anche nel metodo: la voce di PIN nasce da un dialogo creativo, trasparente e guidato fra autore e intelligenza artificiale. L'IA non sostituisce la voce umana, ma diventa interlocutrice, personaggio e materia stessa del racconto.

Una fiaba contemporanea per imparare a vivere con la tecnologia, senza lasciare che sia lei a vivere al posto nostro.

Essere veri, non perfetti.

Un viaggio per imparare a scegliere.



PIN:ok!

Un racconto, uno spettacolo, un laboratorio educativo
Teatro / media education / intelligenza artificiale

info: <https://giovannisarani.com/pin/>

contatti: <https://giovannisarani.com/contatti/>